



COMUNE DI OSTUNI

Provincia di Brindisi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 33

data: 26/11/2020

Oggetto: *Regolamento Albo Comunale Compostatori - Approvazione*

L'anno duemilaventi, addì ventisei del mese di novembre alle ore 17:30 nella Sede Comunale, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale, dei cui componenti

1) CAVALLO	Guglielmo	Sindaco	P	14) PENTA	Margherita	"	P
2) PECERE	Natale	Cons.	P	15) CAMASSA	Ernesto	"	P
3) PECERE	Maria	"	P	16) BAGNULO	Giuseppe	"	P
4) ASCIANO	Vito	"	P	17) TANZARELLA	Domenico	"	A
5) TRIFAN	Elena Claudia	"	P	18) PINTO	Andrea	"	P
6) GALIZIA	Antonio Raffaele	"	P	19) MATARRESE	Angela	"	P
7) SEMERANO	Francesco	"	P	20) PARISI	Giovanni	"	P
8) FARINA	Giovanbattista	"	P	21) TANZARELLA	Giuseppe	"	P
9) CARPARELLI	Vittorio	"	P	22) FRANCIOSO	Emilia	"	A
10) SPENNATI	Elio	"	P	23) ZACCARIA	Adriano	"	P
11) ZACCARIA	Giovanni	"	P	24) POMES	Angelo	"	P
12) BEATO	Francesco	"	P	25) BRESCIA	Angelo	"	P
13) ANDRIOLA	Lucia	"	P				

all'appello nominale risultano **presenti n. 23** ed **assenti n. 2**.

Il Presidente Avv. Giovanni ZACCARIA, dichiara valida la seduta per il numero dei componenti presenti ed invita il consesso a procedere alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Assiste il Vicesegretario Comunale Dott. Maurizio NACCI.

Sulla originaria proposta della presente deliberazione, presentata dal **Patr. Demanio Espr. Paesaggio Prot.civ Igiene Urb.** sono stati espressi preventivamente, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del d.lgs. 26/2000, i seguenti pareri.

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Data, 23/11/2020

IL DIRIGENTE

Ing. Roberto MELPIGNANO

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

Data, 26/11/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Francesco CONVERTINI

Entra in sala il consigliere Galizia, presenti n. 23 consiglieri.

Il Presidente invita a deliberare sulla seguente proposta:

"Regolamento Albo Comunale Compostatori - . Approvazione. "

presentato dall'Assessore all'Ambiente, dando atto che sono stati acquisiti, sulla proposta di deliberazione, i pareri preliminari prescritti dall'art. 49 comma 1 del U.T. sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lvo n.267 del 18.08.2000:

- Il Dirigente del Settore urbanistica Ing. Roberto Melpignano, "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica:
- Il Dirigente del Settore ragioneria Dr. Francesco Convertini, "favorevole" in ordine alla regolarità contabile:

L'Assessore all'Ambiente riferisce.

Il comma 1-septies dell'art. 180 del D.Lgs. n° 152/2006 recita:

"Al fine di ridurre la produzione di rifiuti organici e gli impatti sull'ambiente derivanti dalla gestione degli stessi, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le regioni ed i comuni, nell'ambito delle rispettive competenze, incentivano le pratiche di compostaggio di rifiuti organici effettuate sul luogo stesso di produzione, come l'autocompostaggio e il compostaggio di comunità, anche attraverso gli strumenti di pianificazione di cui all'articolo 199 del presente decreto. I comuni possono applicare una riduzione sulla tassa di cui all'articolo 1, comma 641, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alle utenze che effettuano pratiche di riduzione dei rifiuti di cui al presente comma."

La lettera e) del comma 1 dell'art. 183 del D.Lgs. n° 152/2006 riporta la seguente definizione:

e) "autocompostaggio": compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto.

La lettera f) del comma 3 dell'art. 11 della L.R. n°24/2012 recita:

f) il compostaggio domestico deve essere sempre favorito ove tecnicamente possibile; il servizio di raccolta differenziata dell'organico può essere sostituito, anche parzialmente, dal compostaggio domestico soprattutto nelle aree con bassa densità abitativa.

Il decreto ministeriale del 26 maggio 2016 definisce le *"Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati"*.

La legge regionale n. 20/2016 ha sostituito l'Allegato 2 — *Comunicazione annuale produzione rifiuti e raccolta differenziata - della Legge Regionale 24/2012.*

Con Delibera di G.R. n° 1548 del 11 ottobre 2016, n. 1548 sono state approvate le "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati per la compilazione dell'Allegato 2 alla L.r. 20/2016.

Nella suddetta Delibera viene specificato che, come previsto dal DM del 26/05/2016, solo i comuni che hanno disciplinato con proprio atto l'attività di compostaggio domestico potranno inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata in quanto ne verrebbe garantita la tracciabilità e il controllo.

;

Risulta pertanto necessario regolamentare la materia al fine di:

- indirizzare i cittadini a trattare la frazione organica nel miglior modo possibile nel rispetto delle Leggi e dell'ambiente;
- poter comunicare nelle forme dovute alla Regione i dati relativi alla raccolta differenziata della frazione organica trattata dalle compostiere, precisando che, in assenza del Regolamento, la Regione non ritiene validi i dati della raccolta differenziata della frazione organica relativi alle compostiere .

Per quanto innanzi l'Ufficio DEC del Servizio Igiene Urbana ha redatto l'apposito Regolamento Albo Comunale Compostatori, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

L'argomento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare.

Tanto premesso, per tutti i motivi espressi in narrativa, si propone al Consiglio Comunale:

- 1) Di approvare il Regolamento Albo Comunale Compostatori, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di incaricare il Dirigente del Settore Igiene Urbana di porre in essere tutte le attività necessarie a dare concreta attuazione al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta presentata dall'Assessore come riportato nel verbale di seduta;

VISTO il Testo Unico sull'Ambiente D. Lgs. n°152/2006;

VISTA la L.R. n°24/2012;

VISTO l'articolo 42 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.n.267/2000;

UDITI gli interventi dei consiglieri Tanzarella G., Pinto, Pomes, dell'assessore Zurlo con rispettive repliche, precisazioni, chiarimenti come riportato nel verbale della seduta odierna;

Esaurita la discussione sull'argomento, il Presidente pone ai voti la proposta, con il seguente esito della votazione espressa per appello nominale, accertato e proclamato dal Presidente:

Sentite le dichiarazioni di voto contrario dei consiglieri Pinto, Pomes, Tanzarella G., di voto favorevole dei consiglieri Camassa, Trifan, come riportato nel verbale della seduta,

PRESENTI n. 23; ASSENTI n. 2 (Tanzarella D., Francioso); VOTANTI n. 23; ASTENUTI =; VOTI FAVOREVOLI n. 17; VOTI CONTRARI n. 6 (Pinto, Matarrese, Parisi, Tanzarella G., Pomes, Brescia),

DELIBERA

- 1) Di approvare il Regolamento Albo Comunale Compostatori, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di incaricare il Dirigente del Settore Igiene Urbana di porre in essere tutte le attività necessarie a dare concreta attuazione al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134 co. 4° del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n° 267/2000;

Con il seguente esito della votazione proclamato dal Presidente

PRESENTI n. 23; ASSENTI n. 2 (Tanzarella D., Francioso); VOTANTI n. 23; ASTENUTI =; VOTI FAVOREVOLI n. 17; VOTI CONTRARI n. 6 (Pinto, Matarrese, Parisi, Tanzarella G., Pomes, Brescia),

DELIBERA

Di rendere l'atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI OSTUNI
PROVINCIA DI BRINDISI

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 33 del 26/11/2020

OGGETTO:

Regolamento Albo Comunale Compostatori - Approvazione

Del che si è redatto il presente verbale.

FIRMATO
IL PRESIDENTE
AVV. ZACCARIA GIOVANNI

FIRMATO
IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DOTT. NACCI MAURIZIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale"(D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI OSTUNI
Provincia di Brindisi

- Regolamento Comunale -

REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI

UFFICIO DEC del Comune di Ostuni

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. ____ del ____/____/____.

Sommario

Art. 1 – Definizione di autocompostaggio.....	2
Art. 2 – Definizione di utenti.....	2
Art. 3 – Autocompostaggio nel territorio del Comune di Ostuni.....	2
Art. 4 - Finalità dell'autocompostaggio.....	2
Art. 5 – Rifiuti compostabili.....	3
Art. 6 – Rifiuti non compostabili.....	3
Art. 7 – Modalità attuative dell'autocompostaggio e distanze dai confini.....	3
Art. 8 – Albo Compostatori ed iscrizione.....	4
Art. 9 – Riduzione tributaria.....	5
Art. 10 – Controlli, cancellazione d'ufficio dall'Albo dei Compostatori.....	5
Art. 11 Sanzioni.....	6
Art. 12 – Variazioni.....	6
Art. 13 – Rinnovo iscrizione all'Albo Compostatori.....	6
Art. 14 - Recesso dall'Albo Compostatori.....	6
Art. 15 – Decadenza dalla riduzione tributaria.....	6
Art. 16 – Organizzazione dell'Albo.....	6
ALLEGATO 1.....	7

Art. 1 – Definizione di autocompostaggio

Per “autocompostaggio” si intende quanto definito dall’art. 183, comma 1 lett. e) del d.lgs. 152/06 e s. m. i., ovvero *“compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto”*.

Si intende per *“rifiuto organico”* rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall’industria alimentare raccolti in modo differenziato;

Più in generale l’autocompostaggio è un sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica da scarti di cucina e da scarti vegetali.

Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino. Dall’autocompostaggio sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale.

Art. 2 – Definizione di utenti

Sono definiti di seguito “utenti” gli iscritti al ruolo della TARI come “utenza domestica” localizzate nelle aree rurali, che risultino essere residenti nell’unità immobiliare presso cui si intende effettuare l’autocompostaggio.

Le suddette utenze non devono avere insoluti pregressi in termini di TARI/TARSU.

Art. 3 – Il compostaggio domestico nel territorio del Comune di Ostuni

L’Amministrazione Comunale sostiene e favorisce la pratica del corretto trattamento domestico dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali sul territorio del proprio Comune.

Assicura, inoltre, un’idonea comunicazione ai cittadini sulle modalità e sui vantaggi del compostaggio domestico.

Effettua, in collaborazione e con il supporto del Gestore del servizio, la formazione degli utenti.

Premia la pratica compostaggio domestico con l’assistenza agli utenti per un corretto compostaggio e con la riduzione della TARI ai sensi del “Regolamento per l’applicazione della Tassa sui Rifiuti” vigente;

L’autocompostaggio o compostaggio domestico è alternativo all’utilizzo del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti organici (*gli scarti biodegradabili di giardini e parchi non compostati vanno conferiti al centro comunale di raccolta differenziata*).

Art. 4 - Finalità dell’autocompostaggio

La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:

- a) ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- b) riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost, migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

Art. 5 – Rifiuti compostabili

Possono essere compostati i seguenti materiali:

- a)** rifiuti di cucina e mensa (*a titolo esemplificativo non esaustivo: resti di frutta e di ortaggi, avanzi di cibo in genere cotti e crudi, fondi di caffè, filtri del tè privi di fermagli metallici, gusci di uova*);
- b)** scarti del giardino e dell'orto (*a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio dei prati, legno di potatura e ramaglie, fiori appassiti, foglie secche, residui di ortaggi*);
- c)** segatura e trucioli da legno non trattato, frammenti di legno non trattato, sughero;
- d)** cenere di combustione di scarti vegetali non trattati.

E' raccomandato l'utilizzo moderato di foglie di piante resistenti alla degradazione (*quali, ad esempio, aghi di conifere, magnolia, castagno*) poiché rallentano il processo di compostaggio e di avanzi di cibo di origine animale duro.

È altresì da moderare l'impiego di lettiere biodegradabili di animali domestici per possibili problemi igienico-sanitari.

Deve essere utilizzata una quantità di rifiuti vegetali adeguata a mantenere un processo di autocompostaggio con un rapporto equilibrato di carbonio e azoto. Tendenzialmente si può considerare adeguato un rapporto di due terzi di rifiuti di cucine e mense (ricchi di azoto) e un terzo di rifiuti vegetali (ricchi di carbonio).

Si rammenta che molti degli scarti di cucina e gli scarti vegetali possono essere comunque utilizzati per il mantenimento dei propri animali domestici.

Art. 6 – Rifiuti non compostabili

E' vietato, in quanto pericoloso, il compostaggio delle sostanze seguenti elencate *a titolo esemplificativo non esaustivo*: metalli in genere, plastica e gomma in genere, rifiuti derivanti da attività di demolizione edile, vetro, sostanze contenenti acidi (vernici, batterie di autoveicoli), sostanze contenenti prodotti di sintesi e metalli pesanti o dagli stessi contaminate (quali ad esempio, pile, olii vegetali e minerali), tessuti, legno verniciato, legno comunque sottoposto a trattamento con sostanze non naturali, farmaci scaduti, carta patinata, carta stampata, carta colorata.

Art. 7 – Modalità attuative dell'autocompostaggio e distanze dai confini

L'area dove avviene il compostaggio, pertinenza della residenza domestica, deve essere situata nella zona rurale del territorio del Comune;

Per l'inserimento all'Albo Comunale Compostatori le utenze devono utilizzare esclusivamente le compostiere marcate CE dotate di Rfid, entrambi forniti in comodato gratuito dal Comune di Ostuni, in modo da facilitare le attività previste dall'art. 10.

L'autocompostaggio deve essere svolto preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce e eccessiva disidratazione del materiale e il rallentamento del processo di decomposizione, priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione.

Il processo di autocompostaggio deve essere adeguatamente strutturato e controllato, affinché consenta la produzione di *compost* utilizzabile come ammendante e non dia luogo a emissioni nocive o fastidiose o a condizioni prive di igiene e di decoro.

A tale scopo, è necessario:

- a)** collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso; miscelare in modo

equilibrato i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare anche materiale di supporto (rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato);

- b)** rivoltare periodicamente il materiale per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- c)** controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);
- d)** nel caso di sistemi a cumulo, coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale per evitare l'eccessivo raffreddamento del processo.

Nel rispetto delle distanze tra le abitazioni e allo scopo di non arrecare disturbi ai vicini con emissioni di cattivi odori, la compostiera deve essere posizionata a una distanza minima radiale di dieci metri dai fondi confinanti, calcolati dal punto più vicino del perimetro esterno della compostiera.

Al fine di praticare il dell'autocompostaggio presso l'orto o il giardino in proprietà condominiale, è necessario l'assenso di tutti i condomini.

Art. 8 – Albo Compostatori ed iscrizione

L'Albo Comunale dei Compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di effettuare l'attività di autocompostaggio, come definito all'art. 1, secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico di gestione e che desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dal Comune.

Gli utenti che intendono praticare il compostaggio domestico in modo abitudinario e continuativo possono richiedere di essere iscritti nell'Albo dei Compostatori mediante un apposito modulo (All.1) distribuito presso gli uffici dell'Assessorato Ambiente ed Ecologia, ovvero scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Ostuni, unitamente alla documentazione ivi richiesta.

La richiesta dell'iscrizione deve essere presentata entro e non oltre il perentorio termine del 05 Marzo dell'anno precedente quello per cui è richiesta la riduzione della TARI, anche dagli utenti che, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, già praticano il compostaggio domestico in modo abitudinario e continuativo.

L'iscrizione all'Albo Compostatori comporta da parte dell'Utente:

1. la restituzione al Comune di Ostuni del contenitore già consegnato per la raccolta dell'organico.
2. la partecipare al corso di formazione organizzato dal Comune di Ostuni; nel caso in cui l'intestatario dell'utenza sia impossibilitato a partecipare ai corsi di formazione sull'autocompostaggio può delegare, per iscritto, un componente del proprio nucleo familiare anagrafico.
3. l'impegno ad effettuare, nei mesi di gennaio, maggio e settembre di ogni anno, l'auto-segnalazione del corretto compostaggio attraverso apposita web-app.

Il Comune di Ostuni si impegna a dare all'utente la compostiera dotata di Rfid in comodato gratuito, o a dare in comodato gratuito il solo Rfid nel caso in cui l'utente abbia già ricevuto la compostiera in comodato gratuito. In quest'ultimo caso l'utente ha l'obbligo di applicare lo Rfid sulla compostiera.

L'Albo dei compostatori contiene tutte le informazioni indicate al precedente comma e indica altresì la data dell'ultimo controllo effettuato (giorno, mese, anno) e la verifica della formazione

dell'utenza all'autocompostaggio.

Art. 9 – Riduzione tributaria

Gli utenti iscritti nell'albo dei Compostatori beneficiano di una riduzione dell'importo della TARI che sarà stabilito in sede di adeguamento del "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti".

La riduzione di cui al comma 1 ha effetto dal 1 gennaio dell'anno successivo alla data di presentazione dell'istanza.

L'utente è tenuto a comunicare per iscritto all'Ufficio Ambiente ed Ecologica comunale la cessazione delle condizioni per l'applicazione della riduzione entro quindici giorni dal suo verificarsi.

Art. 10 – Controlli, cancellazione d'ufficio dall'Albo dei Compostatori

Entro il primo anno dall'iscrizione all'Albo dei compostatori ogni nuova utenza è sottoposta a verifica e controllo al fine di accertare la conformità ai requisiti e le modalità gestionali dell'autocompostaggio nonché l'efficacia delle operazioni di autocompostaggio messe in atto. Il Comune accerta la formazione delle nuove utenze iscritte all'Albo dei compostatori.

Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, il Comune predispone controlli annuali presso la residenza degli iscritti all'Albo dei Compostatori, luogo in cui viene praticato il compostaggio.

Le verifiche e i controlli sono finalizzati ad accertare che l'autocompostaggio sia attuato con efficacia e devono essere eseguiti per tutti gli iscritti nell'Albo dei compostatori.

Detti controlli verificano altresì l'assenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati.

Dei suddetti controlli è redatta apposita scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente.

Qualora il controllo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico secondo il presente regolamento, o che tale attività è realizzata in modo sporadico, all'utente è ingiunto, con apposita annotazione a verbale, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni.

Trascorso tale termine ed eseguito un nuovo controllo con esito negativo, è disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale Compostatori dalla data del primo controllo.

Il Comune si avvale della collaborazione del personale dell'affidatario dei servizi di raccolta dei rifiuti per controllare che gli utenti iscritti all'Albo Compostatori non usufruiscano del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti organici.

Il Comune esegue tramite Polizia Municipale e/o proprio personale e/o terzi appositamente incaricati, controlli nei luoghi dove gli utenti hanno dichiarato di praticare il compostaggio domestico.

Non si considerano sussistenti le condizioni per essere iscritti nell'Albo dei compostatori e per beneficiare della riduzione della TARI, qualora ricorrano uno o più dei seguenti eventi:

- a)** L'utente non effettui l'autosegnalazione di corretto compostaggio attraverso apposita web-app;
- b)** risulti che l'autocompostaggio non è praticato;
- c)** l'utente conferisce i rifiuti organici (*anche una sola delle frazioni merceologiche tra rifiuti di cucine e mense, ecc..*) al servizio pubblico di raccolta domiciliare;
- d)** dopo il terzo appuntamento concordato con l'utente il personale incaricato sia impossibilitato ad eseguire il controllo per responsabilità dell'utente stesso.

Art. 11 Sanzioni

In caso di insussistenza delle condizioni per essere iscritti nell'Albo dei Compostatori l'utente è :

- a)** cancellato dall'Albo dei Compostatori;
- b)** soggetto alla decadenza della riduzione;
- c)** al rimborso delle riduzioni indebitamente godute;
- d)** alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50,00 a euro 500,00.

La cancellazione dall'Albo Compostatori comporta la decadenza d'ufficio della riduzione sulla TARI a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui è stato effettuato il controllo che ha dato esito negativo o in cui è stata richiesta la cancellazione dall'Albo

Nel caso in cui l'attività di controllo abbia prodotto la cancellazione dall'Albo compostatori, l'utente potrà reinscrivere non prima del decorso di 24 mesi dalla data di cancellazione.

Art. 12 – Variazioni

Eventuali variazioni di interesse per la gestione rifiuti e conseguentemente per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo, la variazione del numero di componenti dell'utenza TARI, il diverso posizionamento della compostiera o del sito ove si effettua il compostaggio, devono essere comunicati all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 13 – Rinnovo iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti.

Il rinnovo presuppone la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica dell'autocompostaggio ed il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori.

Art. 14 - Recesso dall'Albo Compostatori

L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale dei Compostatori tramite comunicazione scritta indirizzata al Comune di Ostuni, indicante la data alla quale si intende interrompere l'iscrizione all'Albo stesso.

Il recesso dall'Albo Compostatori prevede la consegna della compostiera eventualmente fornita da parte dell'Ente.

Art. 15 – Decadenza dalla riduzione tributaria

La cancellazione dall'albo dei Compostatori comporta la decadenza della riduzione tributaria annuale – tenuto conto che l'utente conferirà i rifiuti di matrice organica al servizio pubblico di gestione dei rifiuti – nella misura della frazione d'anno non coperta dall'iscrizione all'Albo.

A tal fine, il Comune trasmette all'Ufficio Tributi copia dei verbali di controllo o la lettere di recesso dell'utenza.

Art. 16 – Organizzazione dell'Albo

L'Albo Comunale Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita dagli uffici dell'Assessorato all'Ambiente ed Ecologia in accordo con il Servizio Tributi o da organi da essi delegati.

ALLEGATO 1
Modulo

Al Comune di OSTUNI
Ufficio Protocollo, P.zza Libertà n. 67
per Ufficio Ambiente ed Ecologia
protocollo@cert.comune.ostuni.br.it

OGGETTO: RICHIESTA ISCRIZIONE ALBO COMPOSTATORI COMUNALI

Il sottoscritto _____
Residente in via _____ n. _____ interno _____
identificato al catasto al Foglio _____ P.lla _____ sub _____ Componenti nucleo familiare n. _____
C.F. _____ tel. _____ email: _____

CHIEDE

di essere iscritto all'Albo dei Compostatori comunali e di usufruire dell'agevolazione previste dall'art. 9 del regolamento "Albo Compostatori Comunale".

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di aver letto il regolamento dell'Albo Comunale Compostatori e di possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo;
- che l'abitazione nella quale risiede dispone di area verde di proprietà, in affitto o comunque in disponibilità;
- di avere già attivato o di intendere attivare un proprio sistema di compostaggio mediante apposita compostiera marcata CE: SI NO;
- di impegnarsi ad effettuare, nei mesi di gennaio, maggio e settembre di ogni anno, l'auto-segnalazione di corretto compostaggio attraverso apposita web-app;
- di impegnarsi a partecipare ai momenti e corsi formativi inerenti il compostaggio organizzati dal Comune di Ostuni;
- di voler ricevere in comodato d'uso gratuito la compostiera: SI NO (barrare la voce interessata);
- di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che determini il venir meno dell'agevolazione richiesta;

Altresi dichiara quanto segue:

- di rispettare il regolamento dell'Albo Comunale Compostatori;
- di accettare ogni controllo, anche senza preavviso, sul corretto utilizzo del metodo di compostaggio per il riciclo della frazione umida dei rifiuti;
- che nell'immobile vivono le seguenti persone:

CF _____ NOME _____ COGNOME _____

CF _____ NOME _____ COGNOME _____

CF _____ NOME _____ COGNOME _____

CF _____ NOME _____ COGNOME _____

CF _____ NOME _____ COGNOME _____

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003.

In allegato il documento di identità.

In fede
